

**17 maggio 2014: Convegno Caritas parrocchiali  
RIMANERE. PARTIRE. CONDIVIDERE.**

---

**Di Chiara Buizza**

Sabato 17 maggio ha preso avvio in Duomo Vecchio l'annuale convenire degli uomini e donne della carità, in una tappa significativa del percorso di Caritas Diocesana Brescia: 40 anni di perseveranza (1974-2014). Un avvio, nel solco del convegno dello scorso anno (*Rimanete in me.. Gv 15,4*), segnato dal Rimanere. Padre Giacomo Costa, seguendo l'itinerario dei Magi, ha messo in evidenza il dinamismo del rimanere sottolineando come *"nel linguaggio spirituale si parla spesso di "ascendere" all'incontro con Dio. Allo stesso tempo i Vangeli presentano un altro tipo di percorso, non in contrapposizione, che di fatto Gesù segue e a cui invita i suoi discepoli: "scendere". Scendere all'incontro con Dio ovvero trovare, accogliere Dio nell'incontro con i più poveri, con coloro che sono messi ai margini, con coloro che la pensano diversamente o appartengono ad altre tradizioni e culture"*. A rendere concreta l'esperienza dello scendere nove diverse testimonianze, miniature di una perseveranza alla "volti rivolti" che, come evidenziato nel video *"Ieri, oggi... sempre"*, si ripete da 40 anni e rappresenta l'eredità per il domani.

Tra fedeltà al mandato di Paolo VI e profezia, anche l'appassionato intervento del Vescovo Luciano che, alla gratitudine al Signore per l'esperienza della Caritas, ha accompagnato l'invito a Partire. Un invito sottolineato dalla consegna a ciascuno dei presenti dell'Icona dell'amicizia (*"Il Cristo e l'abate Mensa"*). I primi a ricevere il mandato per una chiesa in uscita (Papa Francesco), nella certezza che *"l'amore è cammino"*, sono stati i giovani dell'Anno di Volontariato Sociale, che hanno poi fatto da apripista gioioso dei partecipanti al convegno per le vie della città fino all'Oratorio dei Padri della Pace.

Dopo l'esperienza del Rimanere e del Partire, è stato il Condividere a segnare il terzo momento della giornata: insieme, alla stessa tavola, si sono trovati gli uomini e le donna della carità e gli ospiti della Mensa Menni, che per l'occasione della Festa dei 40 anni si è trasferita nel suggestivo Chiostro dei Padri della Pace. Uno spezzare il pane, fatto da 700 persone, commovente da vivere e da vedere, a dire che *"c'è posto per ciascuno alla mia mensa"*.

Queste le azioni che hanno punteggiato il convenire di sabato 17 maggio, a sottolineatura di quella *"ferialità dell'amore"* che si è fatta *"volto rivolto alle povertà vecchie e nuove, volto rivolto alle tante ferite aperte, un volto rivolto alle periferie esistenziali. Volto rivolto all'uomo, a ciascun uomo, perché in questi quarant'anni la ricerca del volto potesse diventare la passione di tutti."* (diacono Giorgio).